MACONDO

PAS DE CHANCE!

(NESSUNA POSSIBILITÀ!)

MACONDO

MAGGIO

DOLORE

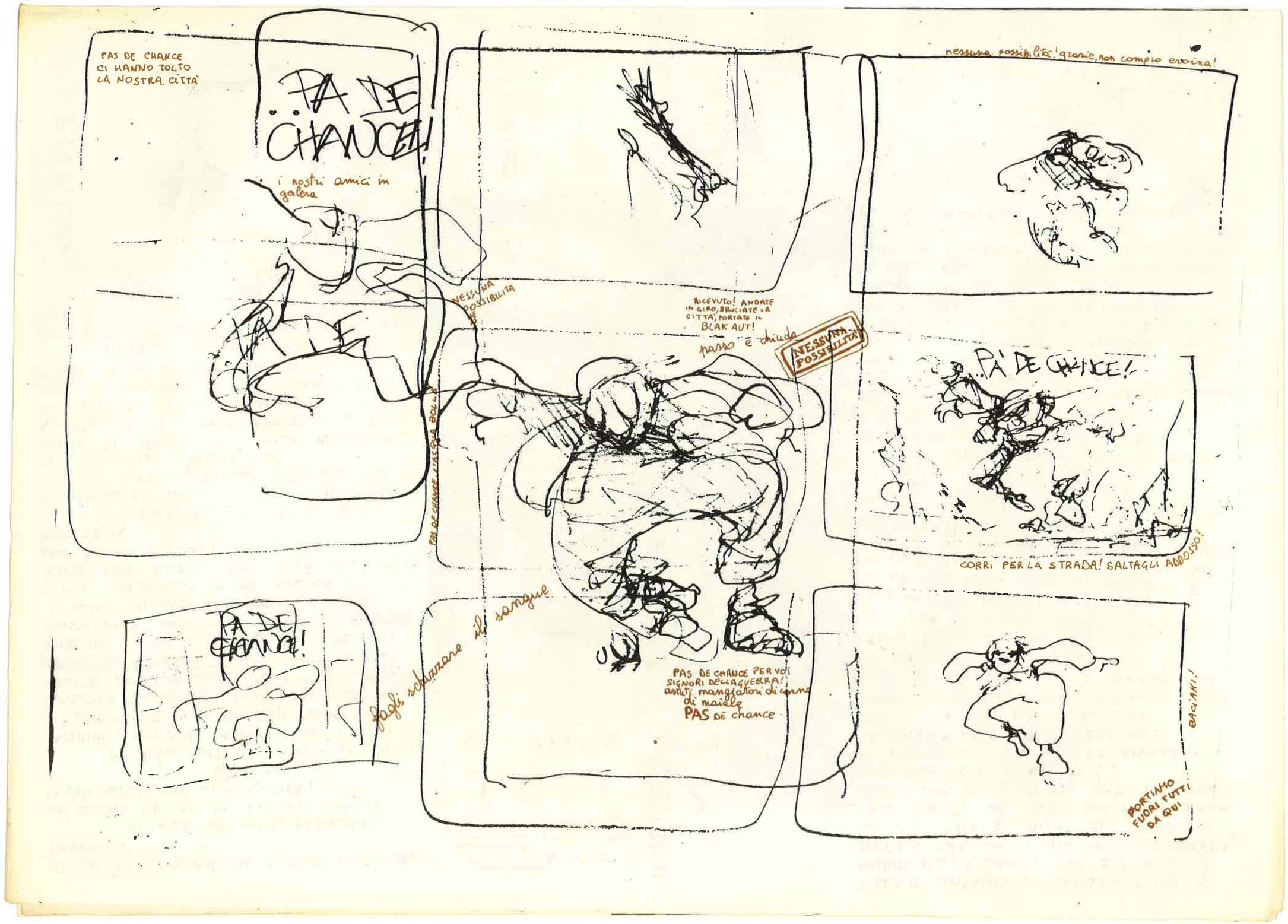
L.500

6.7.8.9.10 marzo settembre, gennaio.
LE DONNE SI GUARDARONO, SCOPRIRONO NEI LORO OCCHI UN MONDO SENZA PAROLE E COMINCIARONO AD AMARE.

La mia storia con Macondo, Può tranquillamente partire dal momento in cui sono scesa dal treno, proveniente da Bologna, a Milano, venerdi IO febbraio. Scesa dal treno non tanto qualunque sono arrivata, portata per mano, immediatamente a Macondo.

Una rosa profumata nelle mani di Guia mi ha accompagnata per tutta quella sera e quella notte passando attraverso Macondo fino all'incontro con Leonardo. Il desiderio di questo incontro si è tramutato in realtà, appoggiata la rosa, espresso il desiderio, sono andata all'appuntamento. neve dappertutto: in terra alta e soffice, il piacere stupendamente fisico di sprofondarci dentro, gelata ma non fredda; dal cielo miriadi di bagliori musicali, silenziosi. fra il cielo e la terra tre sculture di neve meravigliosamente grandi e belle LA prima alta circa due metri, vista dal davanti era come un uomo seduto; le gambe accavallate, e fra le mani il pene dritto come un fuso verso il cielo; vista dal fianco una donna seduta di profilo, perfetta, due bei seni e i capelli raccolti sulla nuca.

Una ventina di metri più avanti esattamente ametà tra il castello e l'arco della pace un cavallo, inginocchiato per terra fiero e disteso.
Ultimi due grandi busti sorridenti che guardano verso il cielo.
E questo non è stato che l'inizio: oggi sono per la prima volta a casa sul letto; è pomeriggio, e tentodi fermare sulla cartail tutto. E' difficile parlare per iscritto di ricordi, quando il gioco é di inseguire o precedere gli avvenimenti. lo scontro con l'ottusità mentale ha avuto un duro impatto, obbligandoci a dei duri conti.
Leonardo comunque aspetta, e sono forse 500 anni che stà aspettando: e non è forse un caso che alla scadenza esatta del V secolo dalla e congiura dei pazzi sia arrivato il nostro momento.


PAS DE CHANCE CI HANNO TOLTO LA NOSTRA CITTÀ
PA DE CHANCE!
i nostri amici in galera
PA DE CHANCE!
NESSUNA POSSIBILITÀ
PAS DE CHANCE PER LA BOLLE
RICEVUTO! ANDATE IN GIRO, BRUCIATE LA CITTÀ, PORTATE IL BLAK AUT!
passo e chiudo
NESSUNA POSSIBILITÀ
nessuna possibilità! grazie, non compio errori!
PÀ DE CHANCE!
CORRI PER LA STRADA! SALTAGLI ADDOSSO!
PA DE CHANCE!
fagli schizzare il sangue
PAS DE CHANCE PER VOI SIGNORI DELLA GUERRA! astuti mangiatori di carne di maiale PAS DE chance
BACIANI!
PORTIAMO FUORI TUTTI DA QUI

MI CHIAMO APPROPINQUO E SONO UN GIOVANE INGENUO.

SICCOME NON NUTRO PREGIUDIZI, UN GIORNO DECIDO DI FARE UNA PUNTATA IN UNA SITUAZIONE ALTERNATIVA:

VADO AL FESTIVAL INTERGALATTICO DELL'UNITÀ.

CAMMINA e CAMMINA, ARRIVO SINO AL PARCO PIÙ GRANDE DELLA CITTÀ E MI FERMO A GUARDARE LA MAGNIFICENZA DELLO SPETTACOLO. MENTRE OSSERVO CON INTERESSE LO STRISCIONE PROLETARIO "SGOBBA TU, NON SGOBBO IO: ALLA FAME TUA CI PENSA DIO", ECCO CHE UNA FENOMENALE ZAFFATA DI BARBERA A 30°. IL GOTTO MI AVVELENA PER UN LUNGO ATTIMO, TIPO SEVESO IN THE POLMON.

SUBITO DOPO RICEVO UNA PACCA SULLE SPALLE CHE RIDUCE IN COCCI LA MIA SCAPOLA PREFERITA.

VOLTOMMI IL CRANIO CON I RIMASUGLI DI COLLO CHE MI RIMANGONO E VEDO L'ENERGUMENICO IMPICCIATO CHE MI HA SCOSSO L'ANIMACCIA.

COLUI SI ERGE SINO ALLA FENOMENALE ALTITUDINE DI UNMETREMEZZO E STAZZA SUL QUINTALICO CON SOURAPPIÙ;

EGLI MI SORRIDE E MI GUARDA PACIOCCONE; LA DENTADURA CHE MI SVENTAGLIA È SUL MODELLO COLOSSEO ED IL BRACCIO CHE MI TENDE SPRIZZA INTELLIGENZA DA OGNI PORO

IERI SERA DA VANTI I T S.VITTORE CHE BELLO ASPETTARE I NOSTRI COMPAGNI CHE DOVEVANO USCIRE!

IL BIGLIETTO È CEDIBILE A CHIUNQUE ALTRO STIA BEVENDO MANGIANDO RESPIRANDO NEL TERRITORIO INQUINATO, IL DIRITTO ALLA SOLIDARIETÀ SCADE DOPO 1 MESE DALLA CONTAMINA

DIOSSITRICLOROFENOLO

"BRAVO COMPAGNO" - VOCALIZZA - "CHE SEI VENUTO QUI; ESSENDO CHE C'È CHI DICERIA CHE NOI I GIOVANI LI DIVERTIAMO NO: MA È MICA VERO, TANTO È VERO CHE TE SEI QUI CON ME E, QUINDI, NOI SIAMO QUI, APPUNTO COME TU STESSO PUOI BEN CONSTATARE!"

POI QUELLO MI INVITA AD AMMIRARE LE MERAVIGLIE DEL FESTIVAL.

ORA VI ELENCO LE ATTRAZIONI:

STAND GASTRONOMICO OVE VENIVANO SERVITI POLLI IN FRICASSEA DA MASTICARE ALLA CUBANA AL PREZZO POPOLARE DI 35000 lire al cm^3;

POI C'ERA LO STAND CULTURALE (CULTURA ALTERNATIVA) DOVE ALCUNI ANIMATORI VENDEVANO SALI PER GLI SVENUTI E SALI DA BAGNO: IL TUTTO CON LA COLONNA SONORA DI ORIETTA PETI NELLA MAGISTRALE INTERPRETAZIONE DI "SCHIACCIA IL BRUFOLO CHE VIENE FUORI IL PUS, PUSSI PUSSI PÀ".

IL MIO ACCOMPAGNATORE, INTANTO, AVEVA TRAVASATO IN TRIPPA SUA QUALCHE ETTOLITRO DI BARBERA, DILUNGANDOSI SULLA PERICOLOSITÀ DELLE DROGHE LEGGERE CHE ROVINANO TERRIBILMENTE IL FEGATO. STRONCATO POI DALLA CIRROSI, IL BRUTO CADE IN UN TOMBINO APPOSITAMENTE APERTO DAL PCI, SOTTO IL QUALE ERA ORGANIZZATA L'INFERMERIA PER CHI SI INFOGNA NELLE DROGHE PESANTI.

ME VADO MENTRE PENSO CHE HANNO FATTO BENE A CHIUDERE MACONDO PERCHÈ CERTI POSTI, CERTI FESTIVAL CON LA CULTURA NON C'ENTRANO PROPRIO NIENTE.

SE HO SOFFERTO E' STATO PER MALATTIA
UN essere sano non può soffrire,
LA FELICITA' è accessibile A OGNI ESSERE
FIERO DI SE.

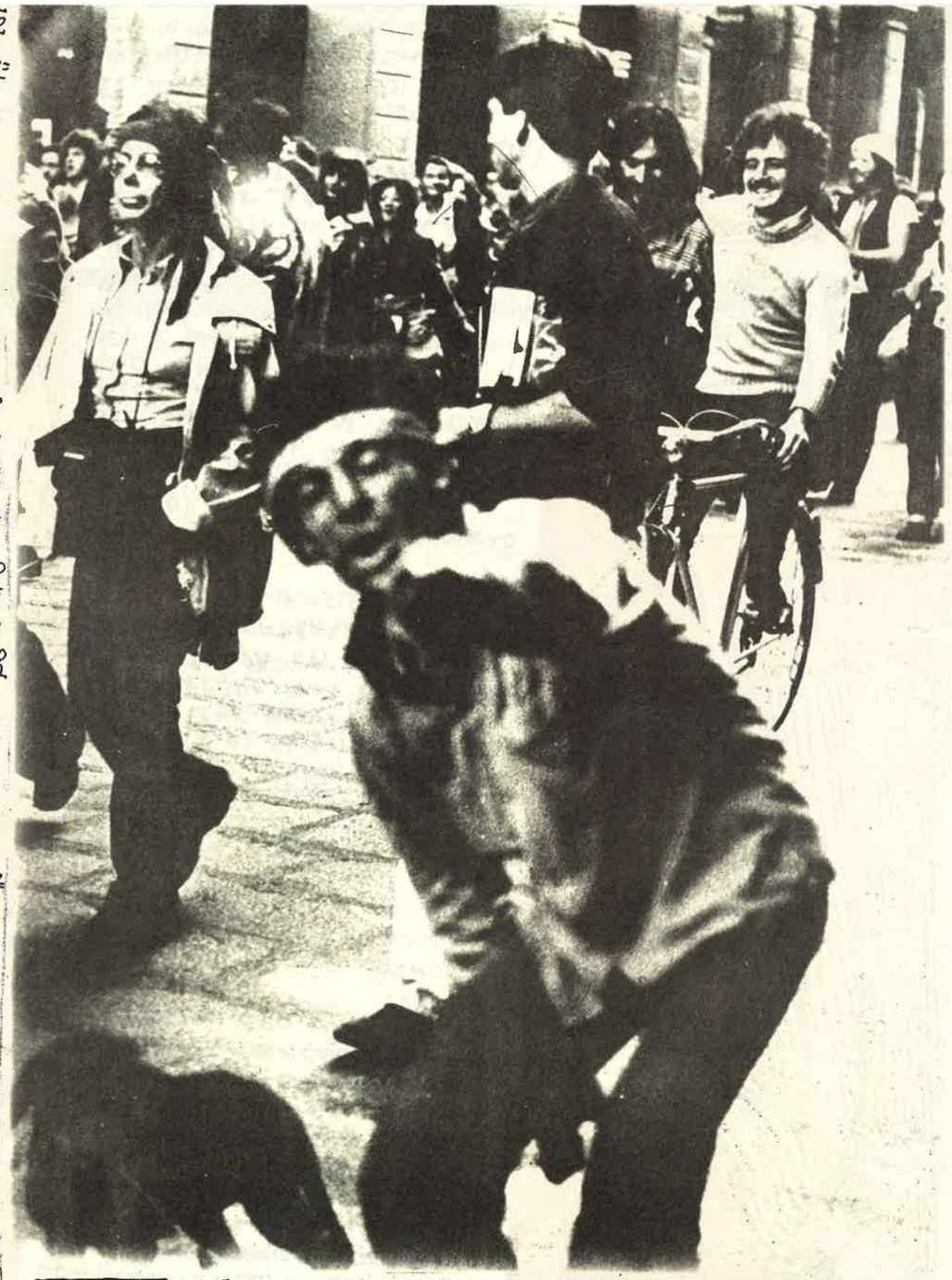
Nulla è perduto, dato che vivo risalirò ogni corrente. RISALIRO' OGNI FIU-
ME·E·IL·MARE·E·LE·ONDE

META: DISTRUGGERE LO SPIRITO CRISTIANO e le sue EQUIVALENZE COME COME ISTINTO DI MORTE, IDENTIFICAZIONE CON LA MORTE, SACRIFICIO, DOLORE, ADDOLCIMENTO. GUSTO della repulsione, ad essere ripugnante, SOMMIGLIA RE ALLA POLVERE

LA VITA FINITA QUANDO DIVENTA ABITUDINE.

COLETTE PEIGNOT

fare un giornale è uno sbattimento inaudito, sono qui inche stò montando le pagine e mi sono accorto che ci siamo sbagliati con le proporzioni, la foto qui a fianco doveva essere più grande... così mi sono messo a scrivere su questo spazio (dove voi state leggendo) Non mi va di lasciare un buco bianco e lo sto riempiendo. Scrivo direttamente su lucido così non è necessario fotografare. Basta attaccare lo scotch da mollo la da tutte e due le parti sulla pellicola di "acetato" e metterci su questo foglio di carta da lucido e il gioco è fatto. Stò scrivendo con un rapidograf 94 che continua a scivolare così che la mia calligrafia risulta più incasinata del solito. Va be spero che mi perdonerete. Ecco sono quasi arrivato in fondo



ODE
ODE AL POLIZIOTTO COL MANGANELLO LUCCICANTE
ODE AL MAGISTRATO CON LA SENTENZA ROBOANTE
ODE AL DOTTORE COL BISTURI VIBRANTE
ODE ALLO SPACCIATORE D'EROINA CON LA POLVERE BIANCA

AMBIENTE: LUNEDÌ POMERIGGIO DI UN GIORNO DI CONSIGLIO COMUNALE E DI PIOGGIA. UN GRUPPO DI GIOVANI TRUCCATI E MASCHERATI ATTRAVERSA LA GALLERIA CON TAMBURI E TROMBETTE.

SCENA: PIAZZA SCALA. SU UN LATO DI PALAZZO MARINO CARABINIERI SCHIERATI. DAVANTI ALL'INGRESSO I VIGILI FANNO BARRIERA. IL CORTEO SI DISPONE A GRUPPETTI SUL MARCIAPIEDE DAVANTI AL COMUNE.

BANDITORE: (CAPPELLO DA BORSALINO, PASTRANACCIO E MEGAFONO DI PLASTICA ROSSO IN MANO) SIGNORE E SIGNORE, QUESTA È UNA BRIGATA MACONDO, SIAMO QUI CONVENUTI PER RACCONTARVI LA VERA STORIA DELLA PRESA DELLA CITTÀ MACONDO! PARTECIPERANNO A QUESTA STORICA REVOCAZIONE ALCUNI STORICI PERSONAGGI. LO SPACCIATORE DI EROINA!

ENTRA LO SPACCIATORE (GIACCONE DI CUOIO NERO, TRUCCO SCURO SUL VOLTO) AGITANDO LE BUSTINE DI ZUCCHERO: < EROINA, EROINA SOFFICE E MORBIDA! COMPRATE LA BUONA EROINA CHE ACCECA! COMPRATE SALSICCE, TELEVISIONI E LAVATRICI! > INIZIA A GIRARE TRA LA POLLA PRENDENDO SOTTO BRACCIO I PASSANTI OFFRENDO ACCATTIVANTE OGNI GENERE DI DROGHE [redacted] VOSTRA SINISTRA I MACONDIANI! TRE GIOVANI TRUCCATI DA CLOWN STENDONO PER TERRA UNA STRISCIA DI CARTA COLORATA E CI SI SIEDONO SOPRA: < ABBIAMO APERTO MACONDO! NON SI STA TANTO MALE, E POI CI SONO UN SACCO DI COSE (

A QUEL PUNTO PARTONO GLI ALTRI DUE POLIZIOTTI, E CON IL TERZO SI LANCIANO SUGLI ALTRI DUE MACONDINI A CALCI E PUGNI. AD OGNI COLPO CORRISPONDE UN PIEGAMENTO O CONTORSIONE DEL COLPITO, UNA PERDITA DI DENTI, UNO SBUFFO DI SANGUE DALLA BOCCA. I DUE MACONDINI SONO ANNIENTATI. LA SCENA SI CONCLUDE CON I POLIZIOTTI CHE LASCIANO SUL LUOGO DEL MASSACRO QUALCHE BUSTINA DI EROINA.

ISTRUZIONI PER UNA RAPPRESENTAZIONE!

CI SI RITROVA UNA SERA A CASA DI AMICI E SI ASPETTA CHE VENGA QUALCHE BUONA IDEA. SI TELEFONA A UN PÒ DI GENTE E CI SI TROVA LA MATTINA DOPO PER COMPRARE LA ROBA.

PER QUESTA RAPPRESENTAZIONE È OCCORSO:

4 BOTTIGLIE DI SUGO DI POMODORO (£. 2'000)
2 Kg. DI TRIPPA (£. 2'000)
- DEI PALLONCINI - DELLA COLLA
- DEI SACCHETTI DI PLASTICA
- DELLA CARTA DI GIORNALE
- UNO SPRAY (£. 1800)
- DELLE BUSTINE DI ZUCCHERO
- UN MEGAFONO O IMBUTO DI CART[illegible] [redacted]
- DELLE SCATOLE DI CARTONE
- DEI GUANTI DI PLASTICA
- GIACCHE E CAPPOTTI CHE AVETE IN CASA - DEI FAGIOLI
- DEI TRUCCHI (O MATITE COLORATE).

SI VERSA IL SUGO DI POMODORO NEI PALLONCINI CHE CHIUDI DIVENTANO DELLE SACCHETTE, ALCU-

ESTRARRE E LANCIARE ...) UN RISTO-
UNA SERIE DI FOGLIETTI
RANTE, UNA TEIERIA, UN CINEMA,
NEGOZI, COLLETTIVI ARTISTICI ECC.)
ALL'IMPROVVISO UNO DEI TRE (QUELLO
CON UNA LUNGA CAMICIA BIANCA)
SI ALZA IN PIEDI E GRIDA: «TIÒ,
VEDO LAGGIÙ, DALL'ALTRA PARTE
DELLA CITTÀ, UNO SPACCIATORE
D'EROINA!»
DALLA FOLLA SCATTA UN POLIZIOTTO
[illegible] DI PELLE OCCHIALI NERI
DA MOTOCICLISTA, [illegible]
CARTA VERNICIATA DA [illegible]
CARABINIERE, GUANTI DA CUCINA)
E BRANDENDO UN COLTELLO SI AV=
VENTA SUL MACONDINO, STA PER
COLPIRLO: «STOP! FERMA! RIFARE!
NON ABBIAMO INQUADRATO BENE!
INDIETRO DUE PASSI!» I FOTOGRAFI
(TRE RAGAZZE CON GROSSE SCATOLE
COLORATE DA MACCHINA FOTOGRAFI=
CA) CHE NON AVEVANO INQUADRATO
BENE, INIZIANO AD AGGIRARSI AT=
TORNO AL MACONDINO TERRORIZ=
ZATO SCATTANDO FURIOSAMENTE

FOTOGRAFIE:
POLIZIOTTO: «VADO?»
FOTOGRAFI: «OK, VAI, BENE COSÌ!»

POLIZIOTTO: RIPETE LA SCENA E AFFON=
DA IL COLTELLO NELLO STOMACO DEL
MACONDINO, CHE SI CONTORCE. ESCE
UNO SCHIZZO DI SANGUE. LA CAMI=
CIA SI ARROSSA. IL POLIZIOTTO COL=
PISCE NUOVAMENTE CON FEROCIA,
FACENDO FUORIUSCIRE LE BUDELLA.
MENTRE IL MACONDINO RANTOLA
SUL PAVÉ, IL POLIZIOTTO CONTINUA
AD ESTRARRE A PIENE MANI GLI
INTESTINI, LANCIANDOLI SUL
PUBBLICO E SUI GIORNALISTI, FINO
A CHE IL MACONDINO MUORE CON
UN'ULTIMA CONVULSIONE.

NE PICCOLE [illegible]
CA, ALTRE PIÙ GROSSE DA LEGAR=
SI SOTTO LA CAMICIA.
SI METTE LA TRIPPA (CON UN PO'
DI POMODORO) NEI SACCHETTI DI
PLASTICA CHE, LEGATI A DELLE
CORDE CHE PASSANO SULLA SCHIENA,
VENGONO FISSATI SULLO STOMACO.
NELLA CAMICIA SI PRATICANO DUE
BUCHI ALL'ALTEZZA DEL POMO=
DORO [illegible] TRIPPA E IL COSTA=
ME DA SBUDELLATO È PRONTO.
I CAPPELLI VENGONO FATTI PIE=
GANDO LA CARTA DA GIORNALE E
COLORANDOLA CON LO SPRAY.
LE MACCHINE SI FANNO CON LE
SCATOLE DI CARTONE COLORATE
ED INCOLLATE. I FAGIOLI SER=
VONO PER I DENTI DA SPUTARE

TRUCCHI: TRUCCARSI BENE È IMPORTAN
TE. NULLA È PEGGIO DI UN TRUCCO FATTO
MALE. CREATIVITÀ E APPLICAZIONE!!
LE MATERIE PRIME LE TROVATE IN UNA
QUALSIASI PROFUMERIA. SONO CARE -
PER I RAFFINATI ESISTONO FORNITISSI=
ME PROFUMERIE TEATRALI.
NOI ABBIAMO USATO: FONDO BIANCO
MATITE COLORATE E ROSSETTI.

PER UNA SICURA RIUSCITA È CON=
SIGLIABILE PROVARE LA SCENA
PRIMA DI FARLA.
UN QUARTO D'ORA PRIMA
DELL'ANIMAZIONE TELEFONARE
ALLE AGENZIE STAMPA (LE
PRINCIPALI SONO ANSA, ADN,
KRONOS, ITALIA) E AI VARI
GIORNALI. GLI INDIRIZZI SI
TROVANO SULLA GUIDA DEL
TELEFONO.

POST SCRIPTUM: ATTENZIONE
A NON FARE LA RAPPRESENTAZIONE
QUANDO PIOVE O DOPO LE 6 DI SERA
(I GIORNALI CHIUDONO)
SE NO È UN CASINO

..oh..yes.. Macanda.

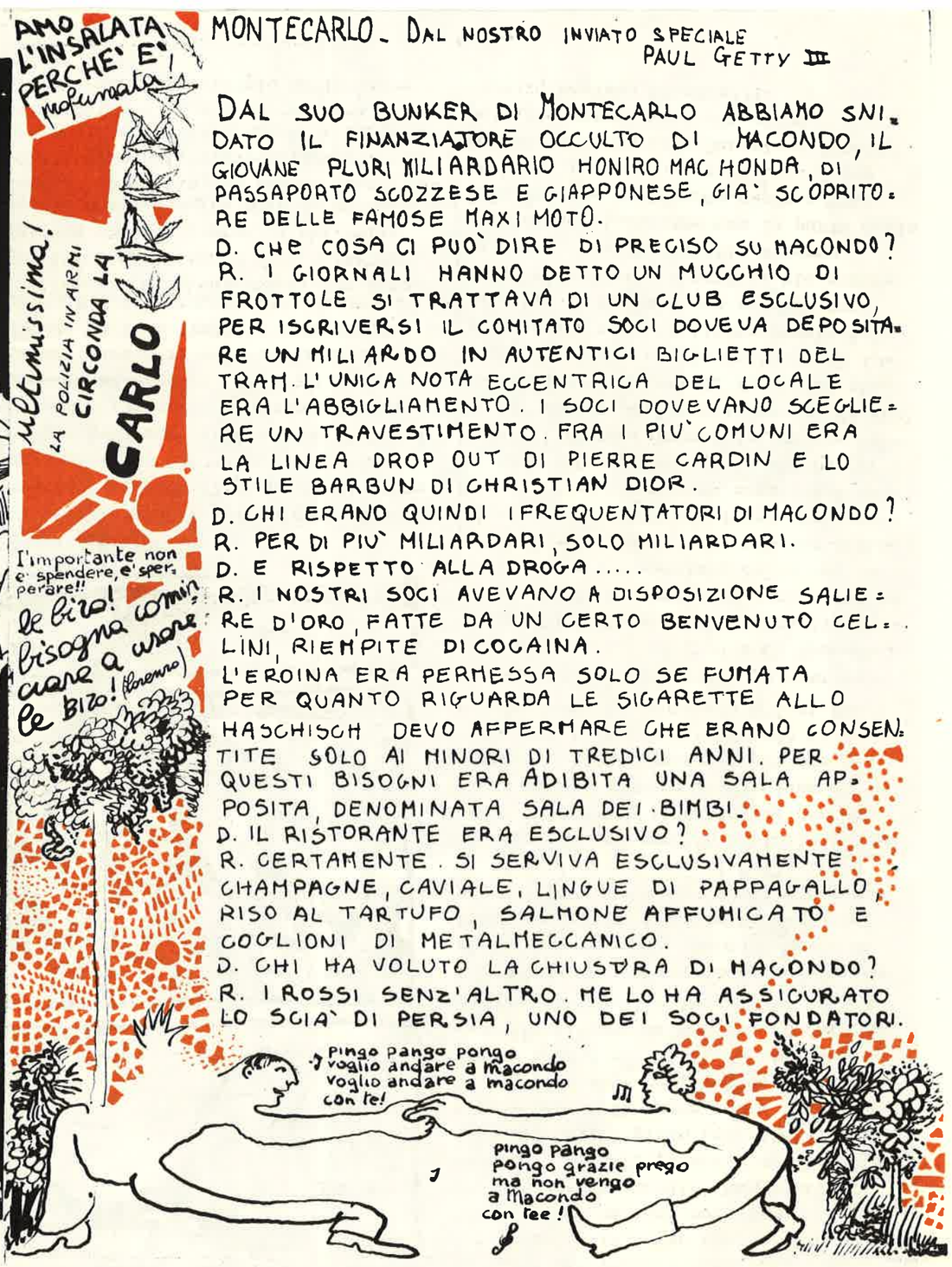
MOCAMBO MACONDO A FONDO

TUTTA LA VERITA'

QUESTI QUI SONO FUORI!

E' QUI CHE DANNO LA DROGA.....YUM A GRATIS?!

MEERDA! E' L'OTTAVO TESSERINO DEL TRAM CHE FUMO MA NON SUCCEDE NIENTE!



MONTECARLO - DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PAUL GETTY III

DAL SUO BUNKER DI MONTECARLO ABBIAMO SNIDATO IL FINANZIATORE OCCULTO DI MACONDO, IL GIOVANE PLURIMILIARDARIO HONIRO MAC HONDA, DI PASSAPORTO SCOZZESE E GIAPPONESE, GIA' SCOPRITORE DELLE FAMOSE MAXI MOTO.

D. CHE COSA CI PUO' DIRE DI PRECISO SU MACONDO?

R. I GIORNALI HANNO DETTO UN MUCCHIO DI FROTTOLE SI TRATTAVA DI UN CLUB ESCLUSIVO, PER ISCRIVERSI IL COMITATO SOCI DOVEVA DEPOSITARE UN MILIARDO IN AUTENTICI BIGLIETTI DEL TRAM. L'UNICA NOTA ECCENTRICA DEL LOCALE ERA L'ABBIGLIAMENTO. I SOCI DOVEVANO SCEGLIERE UN TRAVESTIMENTO. FRA I PIU' COMUNI ERA LA LINEA DROP OUT DI PIERRE CARDIN E LO STILE BARBUN DI CHRISTIAN DIOR.

D. CHI ERANO QUINDI I FREQUENTATORI DI MACONDO?

R. PER DI PIU' MILIARDARI, SOLO MILIARDARI.

D. E RISPETTO ALLA DROGA.....

R. I NOSTRI SOCI AVEVANO A DISPOSIZIONE SALIERE D'ORO, FATTE DA UN CERTO BENVENUTO CELLINI, RIEMPITE DI COCAINA.

L'EROINA ERA PERMESSA SOLO SE FUMATA PER QUANTO RIGUARDA LE SIGARETTE ALLO HASCHISCH DEVO AFFERMARE CHE ERANO CONSENTITE SOLO AI MINORI DI TREDICI ANNI. PER QUESTI BISOGNI ERA ADIBITA UNA SALA APPOSITA, DENOMINATA SALA DEI BIMBI.

D. IL RISTORANTE ERA ESCLUSIVO?

R. CERTAMENTE. SI SERVIVA ESCLUSIVAMENTE CHAMPAGNE, CAVIALE, LINGUE DI PAPPAGALLO, RISO AL TARTUFO, SALMONE AFFUMICATO E COGLIONI DI METALMECCANICO.

D. CHI HA VOLUTO LA CHIUSURA DI MACONDO?

R. I ROSSI SENZ'ALTRO. ME LO HA ASSICURATO LO SCIA' DI PERSIA, UNO DEI SOCI FONDATORI.

Milano,

da Martedì non si parla d'altro. non si fa altro.
Dopo 2 anni ritrovarsi ~~ancora a fare "politica"~~.Il MILITANTE 12 ore al giorno.Ma è per tirare fuori 13 amici.Alle due di pomeriggio inizia il viaggio.Mi faccio un bagno,sbrigo le ultime questioni,alle 5 e mezzo prendiamo al volo un treno per Bologna con la scusa di un convegno gay-e-di-un'intervista.Tutte scuse per lasciare un attimo la lotta.Per tradire.Andare a Bologna a prendere una boccata d'aria.Pensare troppo a Macondo alla fine può diventare cattivo per Macondo. Chissà come sta Renata da sola a Parma? Vado a Bologna per una ragazza con la quale ci siamo parlati e guardati per un'ora,poi lei è partita.Manuela non so,studiava al Dams prima di venire a Macondo. Mi racconta di un suo viaggio in Afganistan.

Incontro Silvia banalmente con un appuntamento a Piazza Maggiore. Ho con me Giovanni il Pakistano,un amico trovato per caso.Un classico. Tutto nella mia testa era concepito come un classico.

Ai giornalisti cortesi o invadenti o cornuti o bastardi interesserà sapere il luogo e l'ora del primo bacio e come lei era vestita ed io. A loro non interessa altro.Sono senza dio,senza dignità.Fottuti! ~~Ma.Loro se ne fregano~~.Domani il mio amore non sarà in prima pagina,il mio amore non la notizia. Se vuoi che un giornalista ti stia a sentire devi spararagli addosso,o pitturarti la faccia,o gettarti dalla finestra,o sedurre kary grant.

Siamo rotolati via da un angolo di

una piazza fermandoci via via e la sciando che le nostre ombre continuassero a rotolare fino a sfondare Tutto ciò è stupendo,signori!

Voi che guardate le gambe alle dattilografe.

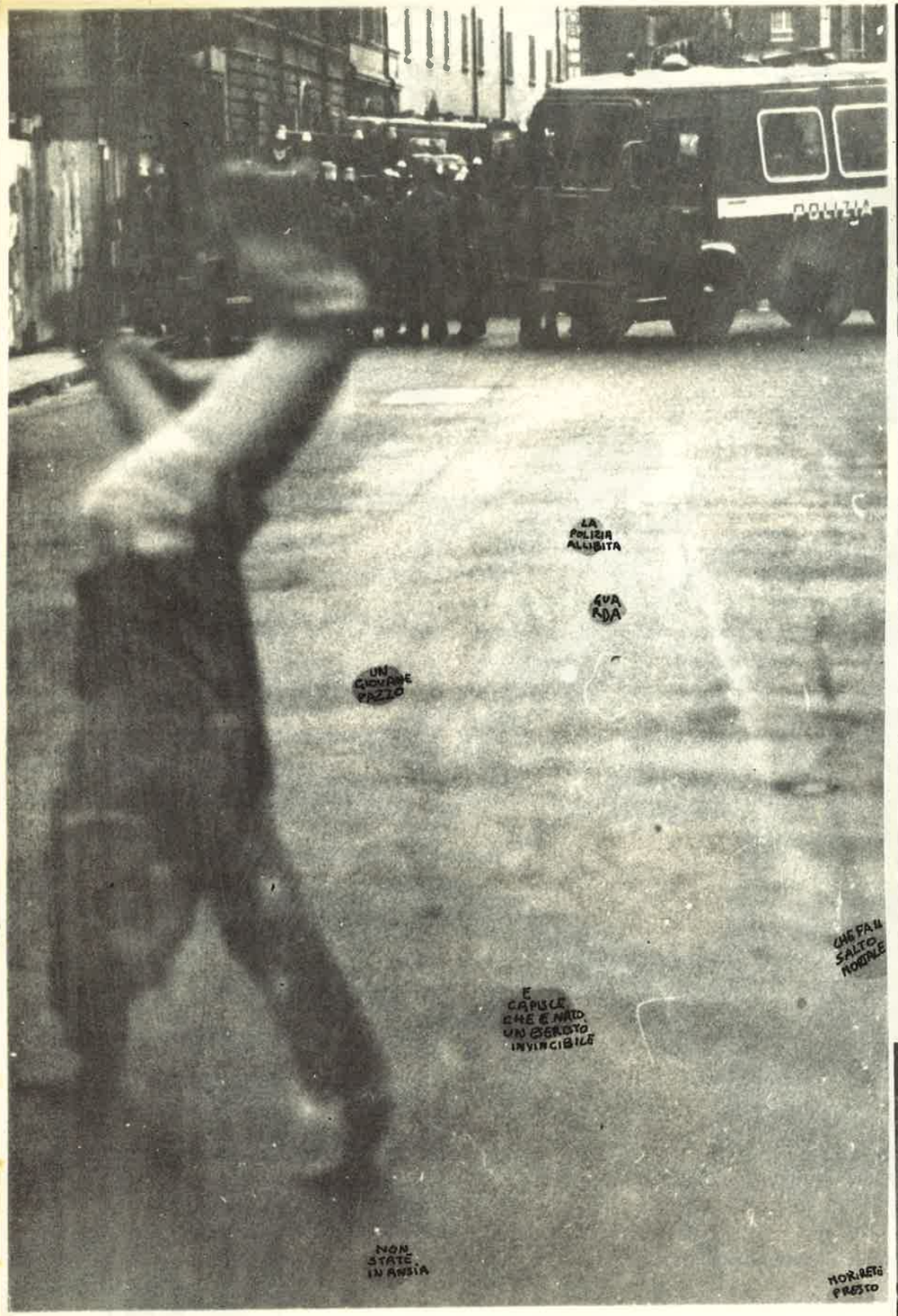
Lunga vita,lunga gioia,amore vita e sole a Silvia.

E' ormai chiaro a tutti che è bello mischiare il fuoco con l'acqua. E tanto più li mischi,tanto più bruciano.E tanto più li mischi,tanto più si spengono.Un caffé all'una,una specie di finto schampagne alle due alle tre delle briosche salate.

A voi a Milano vi hanno chiuso Macondo,ma se a noi qui ci chiudono le briosche di santo spirito,bruciamo la città!»

Ci si saluta alle tre e trenta.D'un tratto è mancato il coraggio di stare insieme fino all'alba.Di scoppiare del tutto.Troppo delirio!non va bene! Ci hanno insegnato a non esagerare, non si fa.Dimmi qualcosa non lasciarmi solo così.Telefonami. Temete la luna fratelli e la follia cieca della notte.Abbiate coraggio, voglìatevi bene.Avoi stessi.Non bisogna lasciare spazio a quel bastardo fottuto che sta dentro di noi.Poliziotto,prete,gesuita,violento pignolo,bambino malato,che annota orari, fomenta malintesi,Tristezza.Sparate addosso al giornalista che è in voi,mostrategli per un attimo qualcosa di troppo grande.Invitatelo nella vasca da bagno con voi.Affogatelo,lasciate che scivoli via nello scarico del bidé.Amore mio baciami non stare lì così! Ore 9 e trenta, giardini Margherita,un cappuccio,un caffé,acqua minerale,briosche salata,tre gitan (micidiale) e così prendo il treno,senza prendermela troppo perché non abbiamo fatto l'amore o perché non ci siamo addormentati assieme.Tornando con Manuela.La conferenza stampa alle due. Domani i giornalisti parleranno di noi.Diranno le cose meno importanti.Manuela mi racconta dell'Afganistan,la festa nel paese.Arriva una croce sottile coperta di stracci,alcuni uomini della tribù si svestono nel cerchio di folla e iniziano a battersi il petto,poi con delle fruste a cui sono legate lame di coltello si colpiscono la schiena tagliandosi la carne e sgorgando di sangue.Lo fanno da centinaia d'anni.Per espiare l'orrendo crimine di aver colpito alle spalle il figlio di Maometto. Di averlo così ucciso in battaglia.Forse quelli di Macondo sono dentro per espiare,sono i flagellati della nostra tribù.Pagano peccati che noi non abbiamo mai commesso.Se non fosse così,se non ci fosse una nostra complicità nella loro carcerazione,se in noi non ci fosse il riconoscimento del valore della sofferenza,dell'espiazione,se fossimo totalmente liberi di fronte al piacere,al godimento,alla dolcezza,al delirio della vita,il libero popolo della città di Macondo non avrebbe permesso ai soldati di portare via assurdamente i nostri fratelli.Avremmo sgretolato il carcere con la punta delle dita.Bologna è stupenda,amore,e tutto va bene,in estate partiremo tutti per Macondo e ci saranno Daniele e Renata, Guia,Barbara e tutti gli altri.

Silvia,facciamo l'amore!!!


POLIZIA
LA POLIZIA ALIBITA
GUARDA
UN GIOVANE PAZZO
CHE FAI SALTO MORTALE
E CAPISCE CHE È NATO UN BAMBINO INVINCIBILE
NON STATE IN ANSIA
MORIRETE PRESTO

LE MANI DA MACONDO PORTIAMO

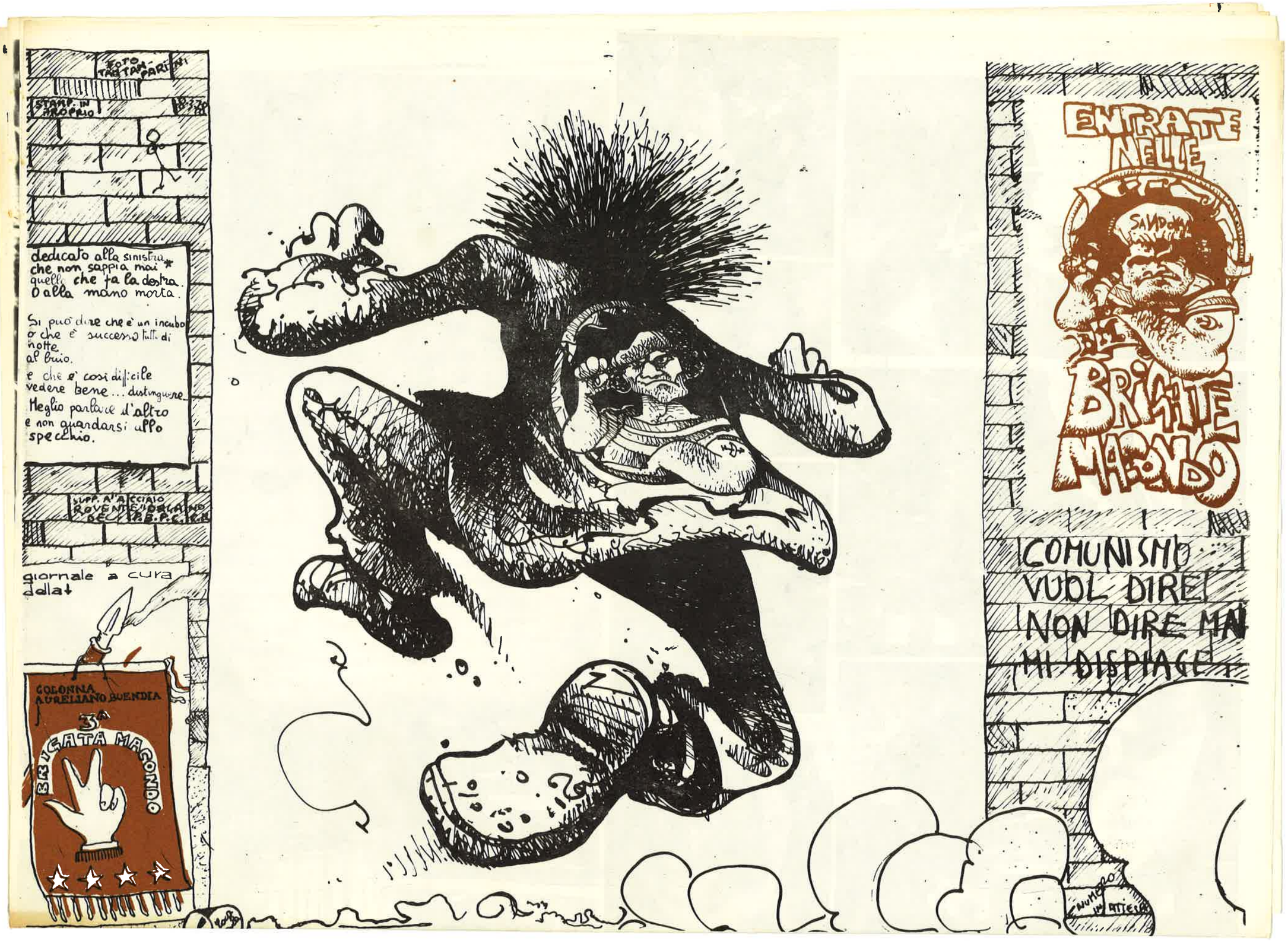


FOTO TAMTAM PARIGI
STAMP. IN PROPRIO
dedicato alla sinistra
che non sappia mai
quello che fa la destra.
O alla mano morta.
Si può dire che è un incubo
o che è successo tutti di
notte
al buio.
e che è così difficile
vedere bene... distinguere.
Meglio parlare d'altro
e non guardarsi allo
specchio.
SUPP. A'ACCIAIO ROVENTE D'ORLANDO
giornale a cura dellat
COLONNA AURELIANO BUENDIA
3ª
BRIGATA MAGONDO
ENTRATE NELLE
SANDOKAN
BRIGATE MAGONDO
COMUNISMO
VUOL DIRE
NON DIRE MAI
MI DISPIACE